

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale. (art. 71, comma 5, d.lgs. n. 59/2010)

Il/La sottoscritto/a, come meglio identificato/a nella SCIA, consapevole delle responsabilità, anche penali, previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso d.P.R.

Dichiara**Requisiti morali (art. 71, d.lgs. 59/2010)**☐ **Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010, per poter esercitare l'attività commerciale di vendita, ovvero:**

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o in caso contrario di aver ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla L. 27 dicembre 1956, n. 1423, e di non essere stato soggetto all'applicazione di una delle misure previste dalla L. 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza.

☐ **Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010, per poter esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero:**

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o in caso contrario di aver ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla L. 27 dicembre 1956, n. 1423, e di non essere stato soggetto all'applicazione di una delle misure previste dalla L. 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza;
- g) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Parte riservata alle ditte individuali

- ☐ non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 agosto 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 13 agosto 2010, n. 136"

Parte riservata alle Società/associazioni

- ☐ nei confronti della società sopra specificata, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 agosto 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 13 agosto 2010, n. 136"
- ☐ nei propri confronti, quale legale rappresentante/presidente della predetta società/associazione, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 agosto 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 13 agosto 2010, n. 136"
- ☐ di essere l'unico soggetto, individuato ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. 159/2011, tenuto a rendere la presente dichiarazione
- ☐ gli ulteriori soggetti, individuati ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. 159/2011, tenuti a rendere la presente dichiarazione, sono:

Soggetti indicati ai commi 1, 2, 2bis e 2 ter dell'art. 85 del d.lgs. 159/2011

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	Codice Fiscale

Ognuno dei soggetti sopra indicati deve compilare e sottoscrivere la "**Dichiarazione soggetti di cui all'art. 85 d.lgs. 159/2011**"

Il/La sottoscritto/a inoltre si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere allo Sportello Attività Produttive territorialmente competente, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia e requisiti morali.

Data _____

(*) firma leggibile del dichiarante _____

(*) **La presente dichiarazione deve essere firmata dal dichiarante con firma digitale.**

Qualora il dichiarante sia sprovvisto di firma digitale tutte le dichiarazioni sono sottoscritte con firma autografa, accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante e dalla Procura Speciale, e il procuratore deve firmare digitalmente la SCIA nonché tutti gli allegati.